



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
**ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti**

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 24 - Firenze**

**Mercoledì 20 Novembre 2024 - ore 17.30**

**FEDERICO FUBINI**

**L'ORO E LA PATRIA**  
**Storia di Niccolò Introna,**  
**eroe dimenticato**  
 (Mondadori, 2024)

Presenta:  
**Valdo SPINI**

Il 20 settembre 1943 alle quindici e trenta un manipolo di ufficiali nazisti varca la soglia di palazzo Koch, elegante sede della Banca d'Italia. Fra loro c'è il tenente colonnello delle ss Herbert Kappler, comandante dello spionaggio hitleriano. I tedeschi presentano le loro richieste al governatore Vincenzo Azzolini: vogliono l'oro della Banca d'Italia, tutto l'oro. In quel momento, nei suoi caveau, l'istituto di via Nazionale ne custodisce quasi 120 tonnellate. Un solo uomo, all'interno della banca centrale, decide di opporsi e organizza un sofisticato inganno per impedire ai nazisti di trafugare la ricchezza degli italiani. Si chiama Niccolò Introna, è un dirigente di settantacinque anni, un fervente valdese che tiene sermoni alle comunità di fedeli nei giorni di festa. Durante il fascismo, Introna aveva combattuto in segreto la corruzione e il sistema cleptocratico attorno a Mussolini, documentando le operazioni del duce per trafugare il denaro pubblico. Un servitore dello Stato. Eppure, il suo nome, per le vicende finora mai raccontate e portate alla luce in questo libro, verrà volutamente cancellato e dimenticato. Federico Fubini ha avuto accesso alle circa ottantamila pagine di documenti, in parte riservati, che il funzionario accumulò per tutta la vita, e ricostruisce per la prima volta, in modo inoppugnabile, l'appropriazione di denaro pubblico da parte di Mussolini e tutta la sofferta vicenda dell'oro della Banca d'Italia. La storia di Introna, le sue lotte antifasciste, la sorda e caparbia ostilità dei suoi molti nemici trasmettono un monito che arriva con forza all'Italia di oggi.

**Federico Fubini** è inviato e editorialista di economia del «Corriere della Sera», di cui è vicedirettore ad personam. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Noi siamo la rivoluzione* (2012), con cui ha vinto il Premio Estense, *La via di fuga* (2014), *La maestra e la camorrista* (2018) con cui ha vinto il Premio Pisa e il Premio Capalbio, *Per amor proprio, perché l'Italia deve smettere di odiare l'Europa (e di vergognarsi di sé stessa)* (2019), *Sul vulcano. Come riprenderci il futuro in questa globalizzazione fragile* (2020).